



**Istituto Comprensivo Statale
"San Giorgio"**

Stradale S. Giorgio, 29 - 95121 CATANIA - Distretto n. 13

Tel. 095 570530 - Fax 095/7180357 Cod. Fisc. 93105330877

plesso centrale "Giovanni Falcone" - Stradale San Giorgio, 29 Catania

plesso "Paolo Borsellino" - Viale Grimaldi, 9 Catania

e mail. ctic899007@istruzione.it

posta certificata ctic899007@pec.istruzione.it

Sito Web: www.sangiorgioct.it

Prot. n°6811/A26

Catania, 27 novembre 2015

AL DSGA
ALLA RSU DI ISTITUTO
AI DELEGATI SINDACALI TERRITORIALI
DELLE OO.SS FIRMATARIE
ALL'ALBO DELL'ISTITUTO COMPrensIVO
"SAN GIORGIO" CT
AL SITO ISTITUZIONALE

**IPOTESI DI
CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
A.S. 2015 - 2016**

Il giorno ventisette del mese di novembre dell'anno duemilaquindici, alle ore nove, nei locali della Presidenza dell'Istituto Comprensivo "San Giorgio" di Catania, viene sottoscritto il presente di accordo, finalizzato alla stipula dell'Ipotesi di Contratto Integrativo dell' Istituto Comprensivo "San Giorgio" di Catania, relativo al Personale Docente e ATA.

VISTO

il CCNL 2006/2009;

VISTI

gli articoli 6 (c. J/K/L) e 7 del CCNL 2006/2009;

VISTO

il D.lgs n. 150 del 27 Ottobre 2009;

VISTO

il D.lgs n. 141 del 01 Agosto 2011;

RITENUTO

che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA, fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposte dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa;

VISTE

le delibere n° 4 del Collegio dei Docenti del 30/09/2015 e n° 9 del 24 /11/2015

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

relative allo staff di dirigenza, al Piano degli incarichi e alle attività, nonché ai progetti da retribuire con il Fondo di Istituto destinato all'Istituzione Scolastica;

VISTE le assemblee preliminari finalizzate alla predisposizione e organizzazione dei servizi del personale ATA;

TENUTO CONTO della Direttiva di massima del Dirigente Scolastico al DSGA Prot. n° 5.433/B10 dell'1/10/2015.

CONSIDERATO il piano delle attività del personale ATA, Prot. n. 5436/B10 dell'1/10/2015.;

VISTA l'assegnazione all'Istituzione Scolastica delle risorse del MOF per l'a.s. 2015/16, comunicata con Nota MIUR prot.n.13439 dell'11.09.2015;

**SI STIPULA IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

TRA

I Componenti della R.S.U. di Istituto :
CISL SCUOLA: Ins. Santina Brex
FLC - CGIL: Ins. Maria Russo Papo
CISL SCUOLA: Ins. Rosaria Gullotta
Le OO.SS.:
UIL SCUOLA: Ins. Rita Marzola (terminale associativo)
SNALS - CONFSAI Prof.ssa Anna Tonsi (terminale associativo)

e

il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Manola Concetta

Parte normativa

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il Personale Docente ed ATA dell'Istituzione scolastica "San Giorgio" di Catania; dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015 – 2016 e, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
2. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

TITOLO SECONDO – MATERIE DI CONTRATTAZIONE

Art. 2 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative (CCNL 2006 – 2009 - D. Lgs. n°150/2009 – D. Lgs n°141/2011):
 - i. Relazioni e diritti sindacali (CCNL 2006 – 2009 art. 6 comma 2 j)
 - ii. Normativa sulla sicurezza (CCNL 2006 – 2009 art 6 comma 2 k)
 - iii. Criteri per la ripartizione delle risorse e per l'attribuzione dei compensi accessori (CCNL 2006 – 2009 art 6 comma 2 l)



RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Rapporti tra RSU e Dirigente

Le relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, nel rispetto della distinzione dei ruoli fra sindacato e amministrazione, hanno come obiettivo quello di temperare l'interesse del personale con l'efficienza, la funzionalità operativa e la qualità del servizio scolastico. A tal fine le parti si impegnano a sviluppare un sistema di relazioni basato sulla correttezza e trasparenza di comportamento, al fine di prevenire eventuali conflitti e consentire un buon funzionamento della Istituzione scolastica.

Modalità di convocazione della delegazione sindacale

Il Dirigente Scolastico, all'apertura dell'anno scolastico, concorda con la R.S.U. e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del contratto le modalità e il calendario di massima per lo svolgimento delle relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va notificata, per iscritto, con almeno cinque giorni di anticipo alle singole parti e la richiesta da parte delle R.S.U. va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'orario di svolgimento. Il Dirigente Scolastico, in tutti i momenti in cui si svolgeranno le relazioni sindacali, potrà avvalersi dell'assistenza di esperti di fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Calendario degli incontri

Tra il Dirigente Scolastico e la RSU è concordato, in linea di massima, il seguente calendario inerente la materia oggetto di contrattazione e/o di informazione:

- **periodo settembre - ottobre** **Informazione preventiva ed Inizio Contrattazione**
 - piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale e criteri adottati per l'utilizzo delle risorse;
 - criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - criteri di fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dall'istituzione scolastica con altri enti e istituzioni;
 - tutte le materie oggetto di contrattazione;
 - avvio contrattazione relativa al nuovo contratto integrativo d'istituto.

- **periodo febbraio – marzo** **Informativa preventiva**
 - dati relativi alle iscrizioni degli alunni;
 - proposta di formazione classi e determinazione dell'organico di diritto

- **periodo giugno – agosto** **Informazione successiva**
 - informazione relativa al servizio del personale durante la pausa delle attività didattiche;
 - informazione sugli organici di fatto se già definiti dagli organi competenti;
 - Piano incarichi nominale e avvenuta corresponsione della ripartizione del Fondo di Istituto e di altri compensi da contrattare (Progetti area a rischio)

SB *[firma]* *[firma]* MR

Modalità e criteri di utilizzazione dei diritti sindacali

(LEGGE 146/90 e successive modifiche)

I diritti sindacali riconosciuti a livello di istituzione scolastica sono quelli previsti dalle disposizioni di legge e dai relativi contratti di categoria. Essi fondamentalmente riguardano:

- La tutela del delegato
- L'uso dei locali
- L'uso di bacheche
- La convocazione di assemblee
- L'uso di permessi
- Diritto di accesso agli atti

Convocazione assemblee

La RSU e le OO.SS. firmatarie possono convocare assemblee a livello di istituzione scolastica, in orario di lavoro e non, che riguardino tutto il personale operante o parte di esso, secondo quanto previsto dal CCNL comparto scuola. La convocazione deve recare la firma di tutte le RSU; il singolo componente delle RSU può indire l'assemblea solo congiuntamente ad uno o più sindacati rappresentativi del comparto (C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., S.N.A.L.S., GILDA.)

Le assemblee che coinvolgono i docenti si devono svolgere all'inizio o al termine delle lezioni. Le assemblee che coinvolgono esclusivamente il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.

Non si possono convocare più di due assemblee al mese e ciascuna di esse può avere una durata massima di due ore o di tre ore in caso di assemblee distrettuali o provinciali, secondo quanto previsto dalla Contrattazione regionale.

Ogni lavoratore ha diritto di partecipare ad assemblee sindacali durante l'orario di lavoro fino ad un massimo di dieci ore pro capite per anno scolastico.

Per il calcolo del numero massimo di ore si cumulano tutte le assemblee sindacali, sia quelle svolte all'interno della scuola, comprese quelle proposte dalle RSU e dalle OO.SS. firmatarie, sia quelle eventualmente proposte dagli organismi sindacali in locali interni o esterni alla Scuola.

Al fine di consentire alle altre organizzazioni sindacali di convocare assemblee nelle stesse ore il DS, entro il giorno successivo di presentazione della domanda, affigge la richiesta di convocazione di assemblea delle RSU nella bacheca sindacale per 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'albo, il DS ne fa oggetto di avviso, mediante circolare interna, al personale, al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione (espressa in forma scritta) del personale in servizio nell'orario dell'assemblea. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.

Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di parteciparvi, avvertendo le famiglie interessate e disponendo gli eventuali adattamenti di orario, per le ore previste per la partecipazione all'assemblea, del personale che presta regolare servizio. Nelle ore previste per lo svolgimento delle assemblee va incluso il tempo per il raggiungimento della sede dell'assemblea e per il rientro eventuale nella sede di servizio.

Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione del Personale scolastico non è totale, si garantirà il servizio minimo, assicurando la presenza di due addetti agli ingressi della sede centrale, uno all'ingresso del plesso staccato e un assistente amministrativo negli Uffici di segreteria, secondo principi di turnazione. In caso di adesione totale, si dovrà comunque garantire la presenza di un addetto agli ingressi della sede centrale, del Plesso e di un addetto in Segreteria.

SB   MR 4

Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle loro attività i componenti delle RSU possono usufruire di permessi sindacali, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge.

Alla RSU, per ogni anno scolastico, spetta un monte ore pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. I componenti della RSU hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro di permessi sindacali retribuiti sia giornalieri sia orari.

I permessi possono essere utilizzati per:

- Espletare il mandato sindacale delle RSU (con comunicazione preventiva al DS almeno tre giorni prima, tranne in casi eccezionali, indicando la motivazione);
- Partecipare alle riunioni sindacali con il DS in orario di servizio;
- Presenziare a convegni e congressi sindacali (art. 10 CCNQ del 7/08/1998 e successive modifiche)

Per assicurare la continuità didattica un delegato docente può utilizzare permessi fino a un massimo di dodici giorni nell'intero anno scolastico e di cinque giorni ogni bimestre (art. 16 CCNQ del 7/08/1998 e successive modifiche)

La verifica dell'effettiva utilizzazione del permesso sindacale da parte del delegato RSU spetta unicamente alle OO.SS. di appartenenza.

Diritto allo sciopero

Lo sciopero è un diritto garantito dalla Costituzione a tutti i lavoratori.

I lavoratori che intendono aderire/non aderire allo sciopero possono darne volontario avviso scritto al D.S. e comunque entro le ore 8.00 della stessa giornata.

Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il normale svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall'orario di inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero, per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno. I docenti con giorno libero nella giornata di sciopero comunicheranno l'eventuale adesione o mancata adesione.

Il D.S., al fine di assicurare le prestazioni indispensabili, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:

- n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico per garantire lo svolgimento di scrutini e valutazioni finali;
- n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico per garantire lo svolgimento degli esami finali;
- n. 1 collaboratore scolastico per plesso per garantire la vigilanza sui minori, se presenti, durante il servizio di refezione scolastica, ove presente;
- il DSGA, n° 1 assistente amministrativo e n° 1 collaboratore scolastico per il pagamento degli stipendi per il personale scolastico con contratto a tempo determinato.

I docenti in servizio dovranno garantire innanzitutto la sorveglianza sui minori presenti in Istituto e, in secondo luogo, se sussistono le condizioni, garantire il normale svolgimento delle lezioni.

Il D.S.G.A. preso atto della disponibilità del Personale ATA, espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi minimi.

Nella comunicazione al personale da impegnare, il D.S.G.A. indicherà, in primo luogo, i lavoratori che abbiano dichiarato per iscritto il loro consenso, nei casi successivi, si procederà a turnazione, escludendo le unità di personale già precedentemente impegnate allo scopo.

I docenti, dopo due ore, potranno lasciare la sede di servizio in caso di assenza alunni.

SB

Aut

SG

⁵
MR

Diritto di accesso e consegna atti

Per consentire un'informazione permanente e la possibilità di preparare gli atti istruttori per la contrattazione, alle RSU e alle OO.SS., nei limiti della normativa vigente sugli atti riservati, è consentito prendere visione ed avere copia degli atti relativi alle materie di informazione e contrattazione che, a tal fine, saranno disponibili presso l'ufficio di segreteria.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81)

Art. 4 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e successive modifiche.
6. Il RLS viene consultato dal D.S. per quanto attiene a problemi inerenti alla sicurezza.

Art. 5 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP viene designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 81/2008. Al R.S.P.P. spetta il compito di elaborare / aggiornare il Documento di valutazione dei rischi, il Piano di emergenza e le planimetrie dell'Istituto e del Plesso Staccato.
2. Nel corso del corrente anno scolastico sono previste n° 2 prove di evacuazione.

Art. 6 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - coordinatore attuazione di emergenza
 - responsabile chiamate di soccorso
 - responsabile diffusione allarme generale
 - responsabili interruzione energia elettrica, gas e acqua
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
 - assistenza alle persone disabili
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale in possesso delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza. I nominativi saranno resi noti nel Piano delle emergenze previsto, ai sensi della normativa vigente e successive modifiche, nel Documento Valutazione Rischi.

SB

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TITOLO QUARTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 7

Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Il Dirigente si riserva, in accordo con il DSGA, di apportare forfettarie riduzioni ai piani finanziari previsti nei progetti da retribuire con il Fondo di Istituto, allo scopo di equilibrare e bilanciare l'equa ripartizione delle risorse finanziarie, sulla base del numero delle attività proposte e deliberate dagli OO.CC..
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 8

- Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. I docenti impegnati in attività aggiuntive da compensare con il Fondo di Istituto ricevono apposita nomina da cui si evinca il tipo di incarico il n° ore assegnate e relativo compenso orario.
3. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
4. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 9

- CAMPO DI APPLICAZIONE

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

Art. 10

- DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino alla modifica delle disposizioni normative e alla stipula del nuovo contratto. Le attività ed i progetti finanziati sono quelli relativi all'anno scolastico 2015/2016

Art. 11

- RISORSE DEL MOF A.S. 2015/16

Criteria generali per l'impiego del Fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D. LGS n°165/2001, al Personale docente ed ATA

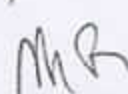
Ai sensi dell'art. 85 del CCNL 2006/2009, il Fondo dell'Istituzione Scolastica è finalizzato a retribuire le prestazioni rese dal Personale docente ed ATA per sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione del POF.

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono quelle previste dall'art. 4 del CCNL 2006/2009, biennio economico 2008/2009, e, come comunicato dal MIUR, con Nota MIUR

SB





7


prot.n.13439 dell'11.09.2015, relative al finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 88, 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici), 30 (ore eccedenti sostituzioni docenti assenti), 87 (progetti pratica sportiva).

L'importo del Fondo di Istituto assegnato a questa Istituzione per l'anno scolastico 2015/16, ammonta a Euro € 33.804,03 lordo dipendente.

Detta somma viene assegnata secondo i seguenti parametri:

Fondo di Istituto dell'anno scolastico 2015/16 lordo Dip.	TOTALE lordo Dip.
n. 4 punti di erogazione del servizio	€ 7.529,89
n. 99 posti in organico di diritto (docenti e ATA + n. 3 posti di coll. sc. accantonati)	€ 26.274,14
TOTALE FIS lordo dip.	€ 33.804,03

FUNZIONI STRUMENTALI (art. 33 CCNL 2006/09)

Descrizione	TOTALE lordo Dip.
Totale Funzioni strumentali a.s. 2015/16 Lordo Dip. per n. docenti 11	€ 4.018,89

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA (art. 62 CCNL 2006/09)

Descrizione	TOTALE Lordo Dip.
Totale Incarichi specifici a.s. 2014/15 Lordo Dip. per n. 14 posti ATA	€ 1547,70

ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI (art. 30 CCNL 2006/09)

Descrizione	TOTALE Lordo Dip
Totale ore eccedenti a.s. 2015/16 Lordo Dip. per n.55. doc. scuola infanzia e primaria e per n. 44 doc. scuola sec. 1° grado	€ 2.467,46

SB

[Handwritten signature]

RG⁸

MB

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA(art. 87 CCNL 2006/09)

Descrizione	TOTALE Lordo Dip
Totale attività complementari ed. fisica a.s. 2015/16 Lordo Dip. per n. 11 classi	Verrà assegnata con successive note ministeriali

Art. 12**- SOMME DA DECURTARE SUL FONDO DA CONTRATTARE PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA**

TOTALE FONDO ISTITUTO LORDO DIPENDENTE a.s. 2015/2016	€ 33.804,03
Indennità di Direzione DSGA Lordo dip.	€ 3.720,00
Indennità al sostituto del DSGA Lordo dip.	€ 310,00
Fondo accantonato per retribuzione n° 2 collaboratori del dirigente Scolastico	€ 4.550,00
Fondo di riserva 2%	€ 504,48
Totale FIS lordo dipendente disponibile per contrattazione 2015/16	€ 24.719,55 Da programm. per Person. Docente ed ATA

Art. 13**- FONDO DI ISTITUTO: RIPARTIZIONE QUOTA PERSONALE DOCENTE ED ATA - CRITERI DI RIPARTIZIONE**

La suddivisione delle risorse del Fondo di Istituto tra le diverse figure professionali avviene in relazione alle attività previste e deliberate all'interno del POF. Per il corrente anno scolastico viene destinato al personale docente il 70% delle risorse relative al Fondo dell'Istituzione scolastica. Al personale ATA viene assegnata la quota del 30% delle risorse. Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire un'ora aggiuntiva secondo quanto indicato nella tabella 6 allegata al CCNL del 29/11/2007.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste nel POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano Incarichi del personale ATA, giuste delibere degli OO.CC..

L'assegnazione degli incarichi si basa sulla disponibilità, sulla competenza, l'esperienza, il grado di relazionalità con l'utenza interna ed esterna, la professionalità in termini di aggiornamento costante ed apertura alle iniziative didattico- innovative, sulla capacità didattico- organizzativa, sulle riconosciute competenze nelle lingue straniere e nel settore delle T.I.C. e della multimedialità, sul comprovato grado di efficacia e di efficienza nell'esecuzione di incarichi già assegnati e sulla ricaduta sul piano dell'offerta formativa e della funzionalità del servizio erogato.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 17.303,68 (lordo dipendente) e per le attività del personale ATA € 7.415,87 (lordo dipendente).

2. I finanziamenti per le aree a rischio, per l'integrazione degli alunni immigrati e per le attività complementari di educazione fisica verranno utilizzati secondo quanto previsto dall'art. 88, co. 2, lettera b), del CCNL/Scuola del 2007.

3. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

SB




9



RIPARTIZIONE FIS LORDO DIP.

PERSONALE DOCENTE ED ATA	F.I.S. a.s. 2015/16	Da programm. per Person. Docente ed ATA – Percent.
Personale ATA	€ 7.415,87	30%
Personale Docente	€ 17.303,68	70%
Totale	€ 24.719,55	100%

Art. 14

- FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Giuste delibere del Collegio dei docenti relative:

- all'individuazione delle aree di intervento ritenute necessarie, sulla base di una condivisa analisi dei bisogni, per il miglioramento dell'azione formativa;
- alla individuazione di n. 11 funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa,

Visto l'art. 33 del CCNL 2006/2009:

- si propone la ripartizione dell'importo complessivo di Euro 4.140,58 per n° 11 funzioni.

FUNZIONE STRUMENTALE	DOCENTI	AREA	IMPORTO
TOTALE	11		€ 4.018,89
AREA 1	N. 2 DOCENTI	GESTIONE POF	€ 365,35 X 2
AREA 2	N. 3 DOCENTI	SUPPORTO ALUNNI	€ 365,35 X 3
AREA 3	N. 2 DOCENTI	SUPPORTO INFORMATICO	€ 365,35 X 2
AREA 3	N. 2 DOCENTI	INTERNAZIONALIZZAZIONE	€ 365,35 X 2
AREA 4	N. 2 DOCENTI	ORIENTAMENTO	€ 365,35 X 2

Art. 15

- INCARICHI SPECIFICI

L'art. 47 comma 1, lett. B, del CCNL 29/11/07, così come sostituito dall'art. 1, della Sequenza contrattuale 25/7/08, prevede che i compiti del personale ATA siano costituiti anche da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportino l'assunzione di responsabilità ulteriori e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Al personale ATA sono assegnati 7 incarichi specifici (n°3 unità di assistente amministrativo e n°4 unità di collaboratore scolastico), per un totale complessivo di euro 1547,70 lordo dipendente, in considerazione della disponibilità, della partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, della pregressa esperienza in incarichi specifici, delle competenze professionali acquisite anche al di fuori del profilo di appartenenza.

SB

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

10

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Personale ATA	Tipologia di incarico
1 assistente amministrativo	Gestione graduatorie personale docente e ATA
1 assistente amministrativo	Gestione gite scolastiche
1 assistente amministrativo	Gestione mensa
1 collaboratore scolastico	Supporto amministrativo e didattico
1 collaboratore scolastico	Attività di primo soccorso e assistenza alla persona
1 collaboratore scolastico	Assistenza progetti ed attività inerenti al POF
1 collaboratore scolastico	Responsabile controllo palestra (verifica pulizia, stato attrezzature)
Totale € 1421,38 n. 7 incarichi specifici personale Ata	€ 1.547,70

Art. 16

- ORE ECCEDENTI PERSONALE DOCENTE PER SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI

Ai docenti che, a seguito di circolare interna, esprimono per iscritto la propria disponibilità all'effettuazione di ore eccedenti l'orario di cattedra per la sostituzione dei colleghi assenti, verranno assegnate un numero di ore corrispondente alla effettuazione delle stesse, nei limiti del budget della scuola che ammonta a € 2.467,46.

Art. 17

- PROGETTI AREA A RISCHIO

Questa Istituzione Scolastica, in caso risultasse nell'elenco delle Scuole destinatarie di fondi Progetto area a rischio, a.s. 2015 - 2016, attiverà tutte le procedure finalizzate allo svolgimento mirato e oculato di attività volte ad arginare il fenomeno della dispersione scolastica, ridurre l'insuccesso scolastico e implementare la motivazione.

Art. 18

- PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI

In corso di svolgimento e per il terzo anno consecutivo Progetti, in seno al Programma comunitario e-Twinning, attivati per sezioni della Scuola dell'Infanzia e classi della Scuola Primaria.

In atto l'inoltro di candidature per partecipare ai bandi pubblicati nell'ambito della Programmazione Fondi Strutturali 2014 -2020.

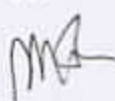
In fase di completamento il Progetto Pon FESR -POR Sicilia Asse2 per la riqualificazione edifici scolastici

In previsione adesione al Programma comunitario Erasmus +, finalizzando l'inoltro delle candidature alla Formazione in Servizio all'estero del Personale scolastico (Key - Action 1) e all'avvio di partenariati strategici tra docenti e alunni (Key-Action 2).

SB




11



Art. 19

- TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO
- LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi a carico del Fondo sono liquidati dall'Istituto entro il mese di Agosto dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività, compatibilmente con le disponibilità di cassa e con il cedolino unico, dalla SPT.

IL PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VIENE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DA:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Concetta Manola

I Componenti della R.S.U. :

CISL SCUOLA: Ins. Santina Brex

FLC - CGIL: Ins. Maria Russo Papo

CISL SCUOLA: Ins. Rosaria Gullotta
Le OO.SS.:

UIL SCUOLA: Ins. Rita Marzola (terminale associativo)

SNALS - CONFSAL: Prof.ssa Anna Tonsi (terminale associativo)

Concetta Manola
.....
Santina Brex
.....
Maria Russo Papo
.....
Rosaria Gullotta
.....
Rita Marzola
.....
Anna Tonsi